



Ambito Distrettuale Cremasco
Assemblea dei Sindaci
venerdì 20 dicembre 2019

Informativa iter misura 6 Servizi Abitativi (DGR 2065/2019)

A seguito dell'approvazione da parte di Regione Lombardia (nota pervenuta a mezzo PEC al Comune di Crema il 06/12/2019) del Progetto sperimentale presentato dall'Ambito Distrettuale Cremasco, si riportano di seguito i dettagli della misura 6 al fine di integrare l'Avviso Pubblico contenente le misure dalla 1 alla 5, approvato dall'Assemblea dei Sindaci del 30 ottobre 2019 e successivamente pubblicato da Comunità Sociale Cremasca.

NOTA INTEGRATIVA ALL'AVVISO PUBBLICO

per l'erogazione di contributi volti al contenimento dell'emergenza abitativa e al mantenimento dell'alloggio in locazione (D.G.R. XI/2065 del 31 luglio 2019) – Art. 9

MISURA 6	Contributo volto a sostenere nuclei familiari in condizione di vulnerabilità, ove la spesa per la locazione rappresenta un onere eccessivo; il contributo è destinato a inquilini non morosi, e non ricompresi nei requisiti della misura 4, solo il per pagamento di canoni futuri. La Misura intende sostenere in ottica preventiva soggetti che, pur essendo percettori di reddito, si trovano in una situazione di vulnerabilità attraverso l'abbattimento del canone di locazione per 12 mesi.
Attività previste	Erogazione di un contributo al proprietario, a scomputo di una quota dei canoni di locazione futuri, a fronte della stipula di un accordo tra l'inquilino, il proprietario e il Comune di Residenza. Il contributo erogato sarà pari al 25% del canone annuo, finalizzato all'abbattimento del canone mensile per i successivi 12 mesi, fino ad un massimo pari a 1.800,00 euro.
Requisiti	I nuclei famigliari supportati attraverso la Misura 6 devono possedere i seguenti requisiti: a. residenza da almeno 5 anni (anche non continuativi) in Regione Lombardia di almeno un membro del nucleo familiare; b. non essere sottoposti a procedure di rilascio dell'abitazione; c. non essere in possesso di alloggio adeguato in Regione Lombardia; d. ISEE max fino a € 15.000,00; e. trovarsi in <u>una</u> delle seguenti situazioni: - essere in uscita da percorsi di accoglienza (da non più di 6/12 mesi) e trovarsi a sostenere in autonomia un onere locativo; - avere un solo componente percettore di reddito, titolare di un contratto a tempo determinato; - essere in età lavorativa e percepire esclusivamente redditi da pensione di invalidità e/o inabilità lavorativa; f. non avere morosità pregresse; g. negli ultimi sei mesi il rapporto tra affitto ed entrate mensili (reddito da lavoro o pensione) dei componenti del nucleo è superiore al 30%.

	<p>I destinatari delle misure possono essere identificati anche tra i cittadini che in passato hanno ricevuto specifici contributi sulla base delle misure attivate con le risorse di cui alle d.g.r. n. 5450/2016, n. 6465/2017 e n. 606/2018.</p> <p>Il richiedente potrà beneficiare una sola volta della presente MISURA 6 - Fondi DGR 2065/2019.</p>
Massimali di Contributo	<p>Massimali di contributo: contributo pari al 25% del canone annuo, finalizzato all'abbattimento del canone mensile per i successivi 12 mesi fino ad un massimo pari a 1.800,00 € (90% a valere sul fondo regionale; 10% a valere su risorse comunali).</p> <p><i>Es. un nucleo familiare con un canone annuo pari a € 4.800 riceverà un contributo complessivo pari a € 1.200, suddiviso sulle successive 12 mensilità, passando in questo periodo da un canone di € 400 ad un canone di € 300.</i></p> <p><i>Il contributo sarà riconosciuto direttamente al proprietario dell'alloggio da parte del Comune a seguito della sottoscrizione dell'Accordo (entro 60 giorni dalla sottoscrizione)</i></p> <p>Il contributo sarà riconosciuto in un'unica soluzione direttamente al proprietario dell'alloggio da parte del Comune a seguito della sottoscrizione dell'Accordo (entro 60 giorni dalla sottoscrizione). Non è possibile erogare il contributo all'inquilino.</p> <p>All'attuazione di questa misura può essere destinato un massimo del 20% delle risorse assegnate all'Ambito.</p>
Documenti da allegare alla domanda	<ol style="list-style-type: none"> 1) Copia del documento di identità e codice fiscale del richiedente; 2) copia del contratto di locazione, regolarmente registrato, stipulato anche ai sensi della Legge 431/98 e s.m.i.; 3) attestazione ISEE in corso di validità; 4) documentazione attestante la propria situazione (vedi punte e. – Requisiti); 5) documentazione utile alla verifica del rapporto tra affitto e entrate mensili (ultimi 6 mesi).
Tempi e modalità di presentazione della domanda	<p>Le domande (format allegato F.1.) corredate dalla relativa documentazione saranno raccolte A SPORTELLO a partire dal giorno della pubblicazione del presente Avviso presso il Comune di Residenza. Il termine ultimo di presentazione delle domande è previsto per il giorno: lunedì 30 settembre 2020, salvo esaurimento anticipato delle risorse.</p> <p>I singoli Comuni verificheranno la completezza delle domande e potranno inviare le istanze ricevute a mezzo PEC all'indirizzo amministrazione@comunitasocialecremasca.legalmail.it oppure potranno consegnare le domande a mano presso la segreteria di Comunità Sociale Cremasca, via Goldaniga, 11 – 26013 Crema (CR).</p> <p>Le domande verranno valutate mensilmente dalla commissione fino ad esaurimento fondi. La commissione valuterà le condizioni di morosità e incolpevolezza delle istanze pervenute entro l'ultimo giorno del mese antecedente definendo apposito elenco degli ammessi. Il criterio guida per la formulazione dell'elenco ammessi sarà l'ordine di arrivo delle istanze. La commissione, ai fini dell'ammissione dell'istanza, potrà inoltre ricevere o richiedere documentazione integrativa da Parte del Servizio Sociale del Comune di residenza del richiedente.</p> <p>A seguito della graduatoria gli ammessi dovranno stipulare un accordo (vedi note), lo stesso andrà trasmesso a Comunità Sociale Cremasca da parte dei Comuni entro 20 giorni dalla formulazione della stessa.</p>
Note	<p>Ai fini del riconoscimento del beneficio, a seguito dell'ammissione da parte della commissione, è prevista la sottoscrizione di un accordo (format allegato F.2.) tra inquilino, proprietario e un rappresentante del Comune di residenza. In particolare l'accordo prevede i seguenti impegni:</p>

	<p><u>Inquilino</u> – aderire ai momenti di monitoraggio previsti dal Servizio Sociale Comunale (viene prevista la possibilità di inserire un’azione generativa nei confronti del contesto abitativo e comunitario di riferimento).</p> <p><u>Proprietario</u> - non effettuare lo sfratto nei 12 mesi previsti dall’accordo e restituire l’eventuale quota non goduta in caso di interruzione del contratto di locazione.</p> <p><u>Comune</u> (per il tramite dell’Ufficio Servizi Sociali) – monitorare la situazione di vulnerabilità nei 12 mesi previsti dal contributo.</p>
--	--

Allegati:

Allegato F.1. – Misura 2 Domanda

Allegato F.2. – Misura 2 Accordo